

UN DONO, UN COMPITO: *la visita del Santo Padre.*

Il solenne annuncio dell'8 dicembre 2008 della **Visita pastorale del Santo Padre Benedetto XVI** a Viterbo e Bagnoregio (6 settembre 2009), con la gratitudine gioiosa degli animi, ha messo in movimento un'intensa opera di preparazione, spirituale e organizzativa.

L'avvenimento, straordinario e qualificante, raccoglie indubbiamente adesione corale e chiama tutti a risposta generosa.

Una cordiale intesa, fin da quel primo momento, ha visto insieme con la Comunità diocesana le Istituzioni del territorio: Prefettura, Comune di Viterbo e di Bagnoregio, Provincia, Regione.

La Chiesa viterbese, da sempre e con adesione sincera legata alla Sede di Pietro, accoglie il **Successore di Pietro** per essere "confermata" in una fede che raccoglie splendida storia e guarda con fiducia e impegno al futuro, accogliendo proprio dal Santo Padre e coltivando, tra tanti esempi di santità, l'affascinante messaggio teologico di Bonaventura da Bagnoregio.

L'intero territorio della Tuscia, che per secoli è stato designato come "*Patrimonium Sancti Petri*", non dimentica le robuste radici che innervano ambiente, cultura e assetti sociali, arte e alte aspirazioni etiche e spirituali leggibili nei suoi monumenti e nelle esemplari e sempre vive testimonianze di vita.

È per questo che, in sintonia con i Responsabili delle Istituzioni già ricordate, mi premuro di fare appello a quanti, singoli o Enti, nell'ambito ecclesiale e in quello civile, hanno responsabilità, operano o vivono nel territorio per ogni utile collaborazione. L'apposito "**Comitato di coordinamento**" avrà cura di promuovere, raccordare, realizzare l'impegnativo programma nelle sue diverse fasi.

A tutti il **grazie** più cordiale e l'**augurio** per una esperienza serena, intensa e feconda di bene, di fraternità, di speranza.

✠ Lorenzo CHIARINELLI
Vescovo di Viterbo